

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1662 del 01/04/2022
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II., CAPO II - IRETI S.P.A. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEI TORRENTI TIDONE E CHIARONE MEDIANTE POSA DI CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA NEI COMUNI DI ALTA VAL TIDONE (PC) E PIANELLO VAL TIDONE (PC) - CODICE PROCEDIMENTO: PC17T0036 - SINADOC: 1886/2018.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1774 del 01/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno uno APRILE 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II., CAPO II - IRETI S.P.A. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEI TORRENTI TIDONE E CHIARONE MEDIANTE POSA DI CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA NEI COMUNI DI ALTA VAL TIDONE (PC) E PIANELLO VAL TIDONE (PC) - CODICE PROCEDIMENTO: PC17T0036 - SINADOC: 1886/2018.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904 n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";
- la L. 05/01/1994 n.37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la L. 07/08/1990 n. 241 ss.mm. e ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii "in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. "Riforma del sistema regionale e locale";
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per

la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2015 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n° 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza pervenuta il 27/12/2017 (assunta al protocollo ARPAE con il n° 16180 in pari data) e la successiva documentazione integrativa (richiesta dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza), pervenuta il 30/10/2020 (assunta al protocollo ARPAE con il n° 157160 in pari data), con le quali, IRETI S.p.A., con sede legale in Genova (GE), via Piacenza - C.F. e P.I.V.A.: 01791490343, ha provveduto a richiedere ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l'occupazione di aree demaniali del Torrente Tidone mediante posa di tubazione acquedottistica per collegare Località Molino Fanzini di Trevozzo (PC) in Comune di Alta Val Tidone (PC) con Località Isola in Comune di Pianello Val Tidone (PC);

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 02/03/2022 sul BURERT (parte seconda) n° 56 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza (nota pervenuta il 09/02/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 21617 in data 10/02/2022) e degli esiti del successivo sopralluogo, effettuato congiuntamente con IRETI, comunicati con nota pervenuta il 28/03/2022 ed assunta al protocollo ARPAE con il n° 50943;

DATO ATTO che:

- con nota protocollo n° 25019 del 15/02/2022, questo Servizio ha richiesto ai Comuni di Alta Val Tidone (PC) e di Pianello Val Tidone (PC) di evidenziare eventuali elementi che potessero costituire pregiudizio alla salvaguardia ambientale e alla conservazione del bene pubblico, anche tenendo conto della pianificazione urbanistica e territoriale;
- tale succitata nota non è stata riscontrata da nessuno dei Comuni sopra elencati;

RITENUTO di adottare ugualmente il presente atto concessorio, interpretando il silenzio dei medesimi Comuni di Alta Val Tidone (PC) e di Pianello Val Tidone (PC) come assenza di segnalazione di elementi ostativi;

DATO, ALTRESÌ, ATTO che il concessionario per la presente occupazione beneficia, ai sensi della D.G.R. n° 913/2009 e dell'art. 8 comma 4 della L.R. n° 2/2015, dell'esenzione dal pagamento del canone annuo e del deposito cauzionale in quanto l'opera concessa rientra tra le infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n° 152 del 2006 di proprietà pubblica;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'incarico di funzione "PC - Demanio Idrico" Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza dell'ARPAE Emilia-Romagna, Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate

1. *di assentire*, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., a IRETI S.p.A., con sede legale in Genova, via Piacenza n° 54 (C.F. e P.I.V.A.: 01791490343), la concessione per l'occupazione, finalizzata alla posa di condotta acquedottistica, di aree del demanio fluviale dei Torrenti Tidone e Chiarone in un tratto identificato tra le Località: Molino Fanzini di Trevozzo, in sponda sinistra del Torrente Tidone, in Comune di Alta Val Tidone (PC) e Isola, sponda destra T. Tidone, in Comune di Pianello V.T. (PC), di seguito sinteticamente descritta:

- tratto in sponda destra del Torrente Tidone: tratti vari, con posa di 2 tubature una in ghisa GH 200 e una in PE DE 125, per una lunghezza complessiva di 605 m e catastalmente identificati al N.C.T. Comune di Pianello Val Tidone: foglio n° 5, mappale 55 e fronte dei mappali n° 94, 377, 17, 161, 19, 20, 42, 44, 46 e 55p e foglio n° 6 fronte mappale n° 141;
- attraversamento del Torrente Tidone in Località Trevozzo: tratto, con posa di tubo in PE DE 125, di 141 m di lunghezza, identificato catastalmente in sponda sinistra al foglio n° 18 fronte mappale n° 770 del N.C.T. del Comune Alta Val Tidone e in sponda destra foglio n° 4 fronte mappale n° 345 del N.C.T. del Comune di Pianello V.T.;
- attraversamento del Torrente Chiarone in corrispondenza della confluenza con il Torrente Tidone: tratto, con posa di 2 tubature una in ghisa GH 200 e una in PE DE 125, per una lunghezza di 27 m, identificato catastalmente in sponda sinistra foglio n° 5 fronte mappale n° 55 e in sponda destra foglio n° 6 fronte mappale n° 141 del N.C.T. del Comune di Pianello V.T.;

secondo la planimetria acclusa al disciplinare parte integrante e sostanziale del presente atto – Codice Procedimento: PC17T0036;

- 2. *di stabilire che*** la concessione è valida per anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del presente atto;
- 3. *di approvare*** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 31/03/2022;
- 4. *di prescrivere*** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE la presente concessione:

- ◆ ai sensi della normativa vigente citata in premessa, beneficia delle esenzioni dal pagamento del canone e del deposito cauzionale;
- ◆ è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- ◆ non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

DÀ, INFINE, ATTO che il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente concessione si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- ◆ avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data,

- ♦ si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a IRETI S.p.A. (C.F. e P.IVA: 01791490343), con sede in Genova, via Piacenza n. 54, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n° 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC17T0036.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione, con infrastruttura acquedottistica interrata, di aree del demanio fluviale dei Torrenti Tidone e Chiarone in un tratto identificato tra le Località: Molino Fanzini di Trevozzo, in sponda sinistra del T. Tidone, in Comune di Alta Val Tidone (PC) e Isola, sponda destra T. Tidone, in Comune di Pianello V.T. (PC), come da elaborato planimetrico allegato (sub 1) e di seguito sinteticamente descritto:

- tratto in sponda destra del Torrente Tidone: tratti vari, con posa di 2 tubature una in ghisa GH 200 e una in PE DE 125, per una lunghezza complessiva di 605 m e catastalmente identificati al N.C.T. Comune di Pianello Val Tidone: foglio n° 5, mappale 55 e fronte dei mappali n° 94, 377, 17, 161, 19, 20, 42, 44, 46 e 55p e foglio n° 6 fronte mappale n° 141;
- attraversamento del Torrente Tidone in Località Trevozzo: tratto, con posa di tubo in PE DE 125, di 141 m di lunghezza, identificato catastalmente in sponda sinistra al foglio n° 18 fronte mappale n° 770 del N.C.T. del Comune Alta Val Tidone e in sponda destra foglio n° 4 fronte mappale n° 345 del NCT del Comune di Pianello V.T.;
- attraversamento del Torrente Chiarone in corrispondenza della confluenza con il Torrente Tidone: tratto, con posa di 2 tubature una in ghisa GH 200 e una in PE DE 125, per una lunghezza di 27 m, identificato catastalmente in sponda sinistra foglio n° 5 fronte mappale n° 55 e in sponda destra foglio n° 6 fronte mappale n° 141 del N.C.T. del Comune di Pianello V.T..

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **19 (diciannove)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 7/2004, previa richiesta del Concessionario

da inoltrarsi prima della scadenza.

3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n° 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. La presente concessione, avendo per oggetto l'occupazione con infrastrutture idriche di cui all'art. 143 del D.Lgs. n. 152 del 2006 di proprietà pubblica, è esente sia dal pagamento del canone ai sensi della D.G.R. 913/2009 sia dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 8 comma 4 L.R. 2/2015.
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratto di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali

beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.

6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

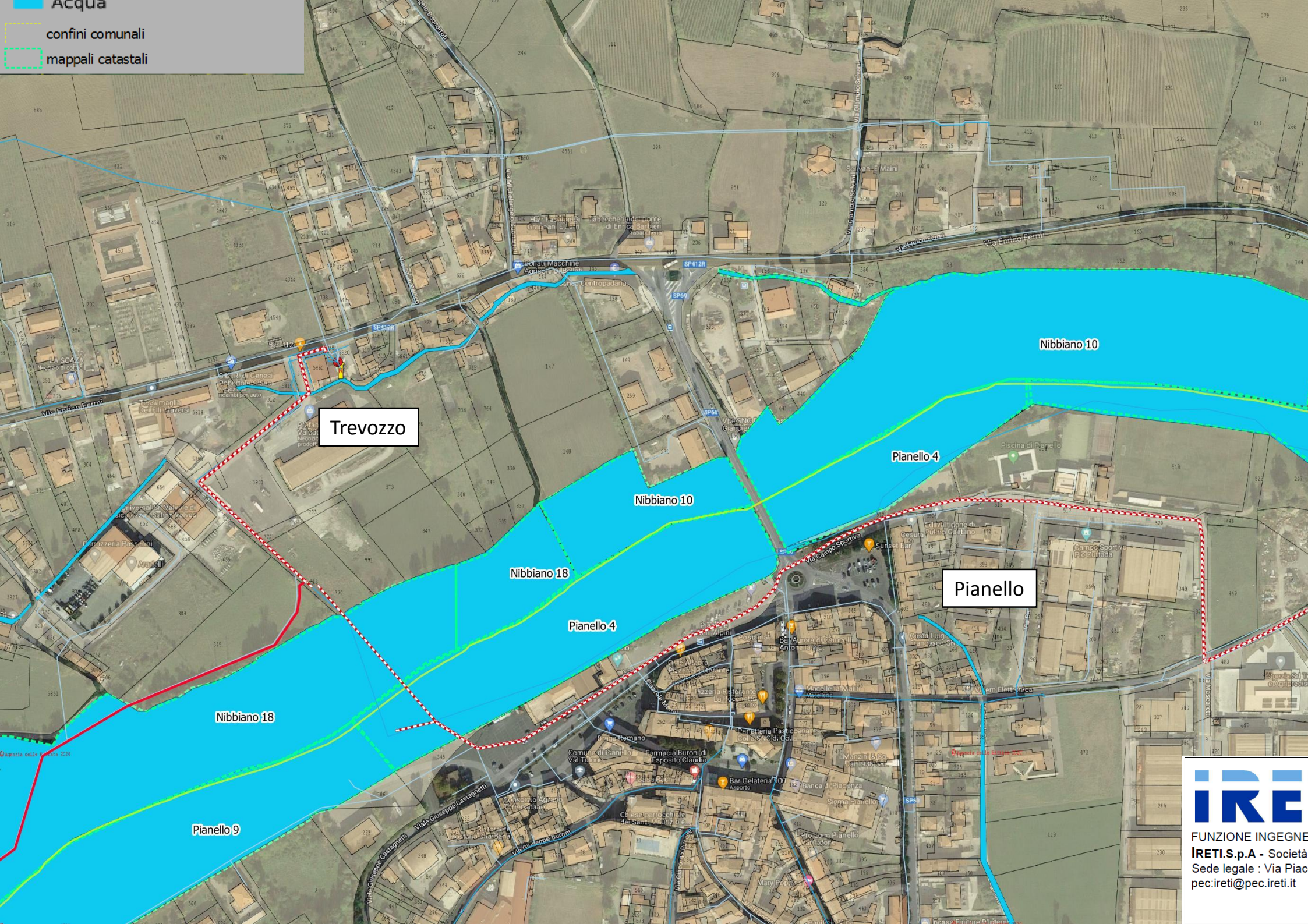
1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 21617 del 10/02/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 2).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Paolo Torassa (C.F.:TRSPLA67T20D969W) titolato alla firma degli atti per conto di "IRETI S.p.A" (C.F. e P.IVA: 01791490343) – giusta nomina a Procuratore costituita con atto dello Studio notarile Pietro Biglia di Saronno (VA) Rep. n. 52593, Racc. n. 37331 del 15/07/2020, registrato a Genova il 17/07/2020 con il n. 20878, Serie 1T, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

Il 31/03/2022, Firmato per accettazione del procuratore della Concessionaria.



confini comunali

mappali catastali

Trevozzo

Nibbiano 10

Pianello 4

Nibbiano 10

Nibbiano 18

Pianello 4

Pianello

Nibbiano 18

Pianello 9

SERVIZIO SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA
LA RESPONSABILE
FEDERICA PELLEGRINI

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di
Piacenza
Via XXI Aprile 48, 29121 Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr

e.p.c. I.R.E.T.I. S.p.a.
strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
ireti@pec.ireti.it

Oggetto: Istanza di concessione per attraversamento del demanio regionale fluviale del T. Tidone con condotta acquedottistica in un tratto nei comuni di Alta Val Tidone e Pianello V.T.. Richiedente: IRETI S.P.A.- **SINADOC 1884/2018 – PC17T0036**. Tratto Trevozzo - Isola

Con riferimento all'istanza relativa alla richiesta di concessione per attraversamento del demanio idrico – torrente Tidone – inoltrata da IRETI Spa ad Arpae, il Servizio scrivente comunica la conclusione dell'istruttoria per quanto riguarda gli aspetti di competenza, relativi alla realizzazione della linea acquedottistica tra le località Trevozzo – comune Alta Val Tidone ed Isola – comune di Pianello V.T.;

Esaminata la documentazione tecnica allegata, trasmessa con integrazione in data 10/11/2020 prot. n. 2020/0061299, comprensiva di planimetrie catastali ed aeree indicanti il tracciato definitivo della linea acquedottistica e delle tavole relative agli attraversamenti in alveo a fronte della località Trevozzo e in corrispondenza della confluenza Chiarone – Tidone (località Isola);

Viste le normative di settore, con particolare riguardo al R.D. 523/1904, alla Direttiva P.A.I. n° 4 relativa *“Criteri di valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche o di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B “* e alle N.A. allegate al P.T.C.P. di Piacenza;

Esperito il sopralluogo in data 22/11/2021, nell'ambito del quale è stata presa visione del tratto di torrente Tidone interessato dall'intervento proposto;

Preso atto che, in base al tracciato acquedottistico interferente con il sedime demaniale, questo risulta prevalentemente svilupparsi in fascia fluviale A – alveo attivo – e che, sia la Direttiva P.A.I., sia le Norme Tecniche di Attuazione del P.T.C.P. prevedono la compatibilità dell'intervento in quanto di interesse pubblico e relativo a servizi essenziali;

Dato atto che il sedime demaniale interessato risulta individuabile a fronte dei mappali n° 94, 377, 17, 161, 19, 20, 42, 44, 46, 55 al foglio 5 e mappale n° 141 al foglio n° 6 comune di Pianello V.T. - sponda destra torrente Tidone –, ai mappali n° 770 foglio n° 18 comune Alta Val Tidone e mappale 345 foglio n° 4 comune di Pianello V.T. – attraversamento a fronte della località Trevozzo - e ai mappali n° 55 foglio n° 50 e 141 foglio n° 6 comune di Pianello V.T. – attraversamento in corrispondenza della confluenza del torrente Chiarone con il torrente Tidone;;

Via Santa Franca, 38

29121 PIACENZA

Tel. 0523.308711

Fax 0523.308716

PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

E-mail: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it



Considerato che gli attraversamenti del torrente Tidone a fronte dell'abitato di Trevozzo e del torrente Chiarone in confluenza saranno realizzati con scavo in trincea e posizionamento della tubazione PE125 ad una profondità non inferiore a 2 metri, in corrispondenza di tratti dei corsi d'acqua in cui prevalgono fenomeni di deposito;
si rilascia

Parere Idraulico favorevole

all'esecuzione dell'intervento con le seguenti prescrizioni:

- comunicazione tempestiva, a questo Servizio, dell'inizio e della conclusione dei lavori, per consentire la necessaria sorveglianza da parte dei funzionari dello scrivente Servizio;
- monitoraggio periodico da parte dei tecnici di I.R.E.T.I. degli attraversamenti in progetto al fine di valutare l'invarianza della profondità di posa delle condotte;
- il tracciato planimetrico della tubazione interferente con il sedime demaniale dovrà essere posizionato in corrispondenza del limite demaniale evitando la presenza di sottoservizi nelle immediate vicinanze della sezione di alveo attivo del torrente. Alla luce di questo si ritiene necessaria una revisione, concordata con questo Servizio, del tracciato proposto nel tratto tra Pianello Val Tidone e la confluenza del torrente Chiarone.

Rimane ad esclusivo carico del Concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera proposta, anche per effetto di eventuali danni a seguito di eventi di piena.

Si richiamano, infine, espressamente le norme vigenti in materia di tutela ambientale e paesaggistica, facendo presente che le relative autorizzazioni, se dovute, dovranno essere richieste dalla Ditta stessa alle competenti Autorità, rimanendo questo Ufficio del tutto estraneo a tali materie e sollevato al riguardo.

Distinti Saluti

Ing. Federica Pellegrini
(documento firmato digitalmente)

DP



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.